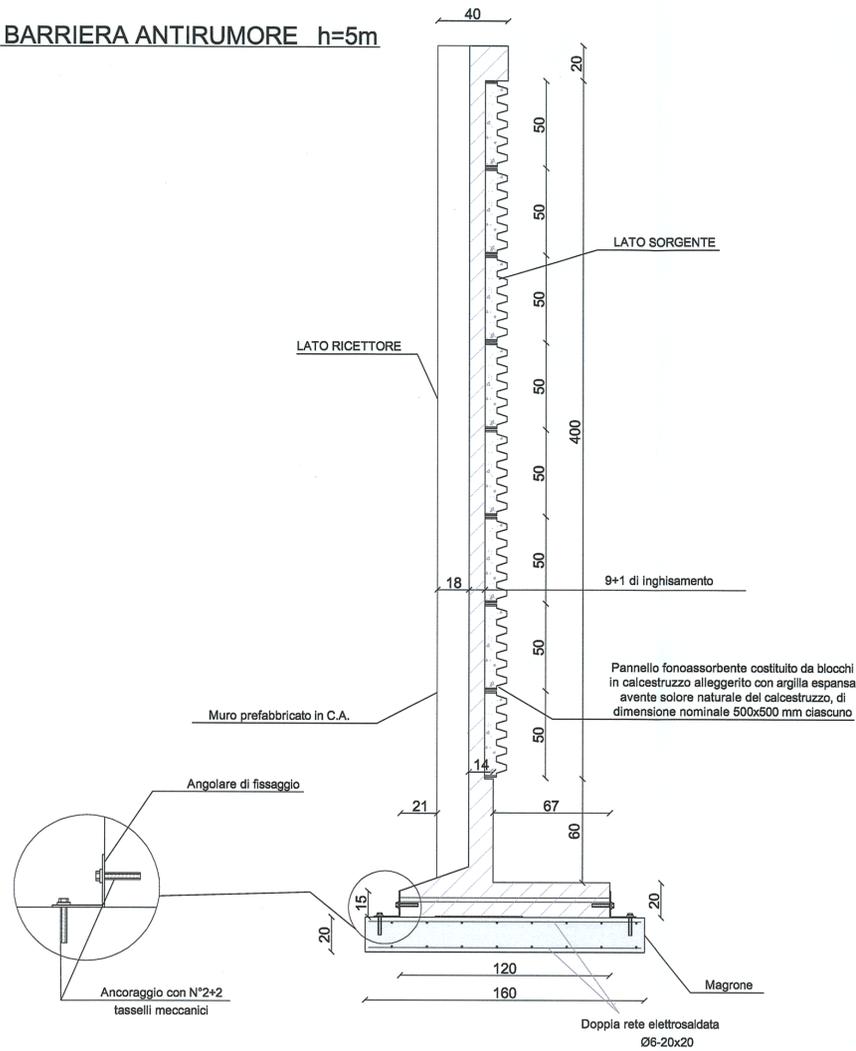
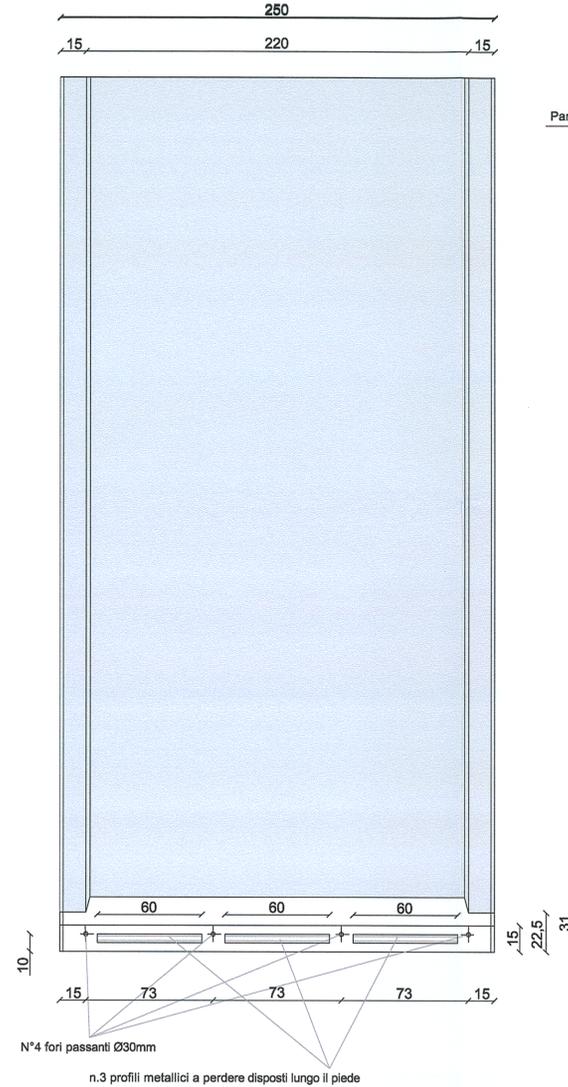


SEZIONE TIPOLOGICA MURO

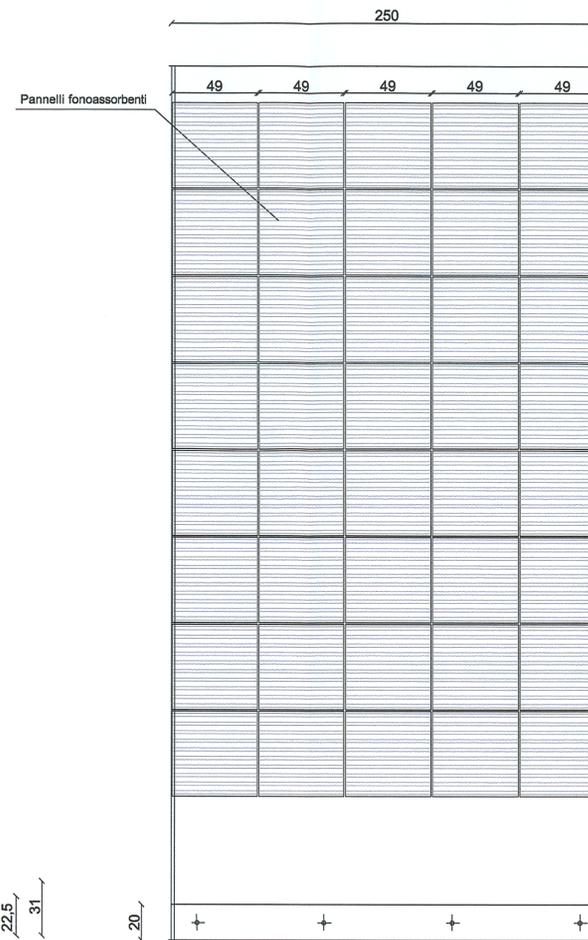
BARRIERA ANTIRUMORE h=5m



PROSPETTO POSTERIORE



PROSPETTO ANTERIORE



MATERIALI E PRESCRIZIONI

- MATERIALI -**
- ACCIAI PER CARPENTERIE METALLICHE**
- Per profili e piastrame saldati del tipo S275J2G3 (ex Fe 430 D) rispondenti alle norme UNI EN 10025;
- Per profili e piastrame non saldati del tipo S275J0 (ex Fe 430 C) rispondenti alle norme UNI EN 10025;
- TIRAFONDI**
- Viti con caratteristiche meccaniche classe 8.8 secondo UNI EN ISO 898 parte I conformi per le caratteristiche dimensionali alla UNI 5712.
- Dadi con caratteristiche meccaniche classe 8 secondo UNI EN 20898 parte II conformi per le caratteristiche dimensionali alla UNI 5713.
- Rosette in acciaio C50 (UNI EN 10083) temperato e rinvenuto HRC 32 ±40 conformi per le caratteristiche dimensionali alla UNI 5714.
- Gioco foro bullone (a meno dell'ingombro del canotto dielettrico) comprensivo delle rispettive tolleranze per unioni a taglio secondo D.M. 9/1/1996 punto 7.3.2 (i fori devono avere diametro uguale a quello del bullone maggiorato di 1 mm fino al diametro 20mm e di 1,5mm oltre il diametro 20mm).
- Coppie di serraggio secondo CNR 10011/85.

- NOTE:**
- 1 le viti e i dadi devono essere associati come indicato nel Prospetto 2 della UNI EN 20898 parte II;
 - 2.i tirafondi dovranno essere montati con una rosetta sotto il dado;
 - 3.i tirafondi dovranno essere montati con il dado e contro dado.

- NOTE GENERALI -**
- SALDATURE**
- Le saldature dovranno essere eseguite e controllate nel rispetto della Istruzione FS 44/S Rev. A del 20.10.99.
 - Le saldature si intendono continue (salvo diversa indicazione)
 - Le saldature devono girare nello spessore degli elementi
 - Le saldature si intendono a cordone d'angolo (salvo diversa indicazione)
 - Le saldature avranno il lato del cordone pari al minimo spessore da collegare (salvo diversa indicazione) in ogni caso nel rispetto della Istruzione FS 44/S

- RIVESTIMENTI PROTETTIVI**
- Tutte le parti metalliche dovranno essere sottoposte a zincatura a caldo in accordo a quanto riportato nella norma UNI EN ISO 1461, nel rispetto del Discipinare Tecnico delle Barriere Antirumore del 1998 e s. m. ed i.
 - Ulteriore trattamento protettivo della superficie secondo quanto riportato nel suddetto Discipinare.

NOTA BENE:
LE DIMENSIONI DEI PANNELLI E LE RELATIVE CONNESSIONI AI MONTANTI RIPORTATE SUGLI ELABORATI GRAFICI SONO PURAMENTE INDICATIVE; SARÀ CURA E ONERE DELL'APPALTATORE, UNA VOLTA DEFINITO IL PRODUTTORE, FORNIRE LE VERIFICHE DEGLI STESSI CONFORMEMENTE A QUANTO INDICATO NELLE SUDETTE PRESCRIZIONI E FORNIRNE GLI ELABORATI DI DETTAGLIO PRIMA DELLA LORO MESSA IN OPERA.

COMMITTENTE:

PROGETTAZIONE:

DIREZIONE TECNICA
U.O. AMBIENTE, ARCHITETTURA E ARCHEOLOGIA

PROGETTO ESECUTIVO

ITINERARIO NAPOLI - BARI
RADDOPPIO TRATTA CANCELLO - BENEVENTO
I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO - FRASSO TELESINO E VARIANTE
ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI
VIABILITA' DI SOPPRESSIONE PL AL KM 143+833 - VIA CALABRONI

PROGETTO AMBIENTALE DELLA CANTIERIZZAZIONE
Tipologico barriere antirumore e antipolvere di cantiere - prospetto e sezioni

SCALA :
varie

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
IFOL	00	E	22	PZ	CA0000	001	A

Revis.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato	Data
A	Emissione Esecutiva	S. Brignone	Set. 2015	S. Brignone	Set. 2015	F. Di Stefano	Set. 2015	ITALFERR	Set. 2015

